

**COESIONE
ITALIA 21-27**

UMBRIA



**COMITATO DI SORVEGLIANZA
PR FESR – FSE+ 2021-2027
POR FESR – FSE 2014-2020**

**Perugia 9 marzo 2023
Sala Europa, Villa Umbra, Pila - Perugia**



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Umbria

PUNTO 9 DELL'ORDINE DEL GIORNO

POR FESR 2014-2020 – Informativa sulle attività di valutazione e sul seguito dato alle loro risultanze (Reg. RDC art. 110.1(b)): presentazione relazione di sintesi sulle valutazioni finora realizzate

Relazione di sintesi delle valutazioni, art.114.2 Reg. (UE) 1303/2013: suggerimenti e raccomandazioni per la programmazione 2021-2027

La relazione, presentata ed ampiamente illustrata nel corso del Comitato di Sorveglianza unitario POR FESR e POR FSE 2014-2020 e 2021-2027 Regione Umbria del **16 dicembre 2022**:

- sintetizza le conclusioni delle valutazioni effettuate nel periodo di Programmazione 2014-2020 ed i principali risultati ottenuti,
- Raccoglie raccomandazioni e spunti di riflessione per la predisposizione del nuovo Programma Regionale 2021-2027.

Relazione di sintesi delle valutazioni, art.114.2 Reg. (UE) 1303/2013: suggerimenti e raccomandazioni per la programmazione 2021-2027

- **Competitività delle imprese:** elevato grado di soddisfacimento dei beneficiari. Nel PR 2021-2027 le risorse vengano direzionate nell'ambito dell'OS 1.3 (Rafforzare la crescita e la competitività delle PMI) verso il paradigma impresa 4.0, che privilegia gli investimenti in beni strumentali nuovi, materiali e immateriali, funzionali alla **trasformazione tecnologica, verde e digitale** dei processi produttivi innovativi di beni e servizi.
- Interventi finalizzati ad **incrementare il ricorso a tecnologie digitali** dovranno essere **supportati con interventi formativi sulle competenze informatiche:** nell'OS 1.4 (Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità) è ribadito che lo sviluppo delle tecnologie all'interno delle organizzazioni aziendali non può prescindere dallo **sviluppo delle capacità delle persone** nell'applicarle a fini produttivi e commerciali.
- Investimenti sulla **prevenzione sismica in abbinamento all'efficientamento energetico degli edifici pubblici** (compresa l'edilizia residenziale pubblica): l'OS 2.1 (Promuovere misure di efficienza energetica e la riduzione delle emissioni di gas serra), intende intervenire sugli edifici pubblici, comprese le strutture scolastiche, universitarie, sportive, l'edilizia residenziale pubblica, per la decarbonizzazione progressiva del sistema energetico produttivo ed il supporto alla transizione ecologica ed integrare queste azioni con quelle tese a ridurre la vulnerabilità sismica degli edifici sui quali si interviene.

Relazione di sintesi delle valutazioni, art.114.2 Reg. (UE) 1303/2013: suggerimenti e raccomandazioni per la programmazione 2021-2027

L'esperienza del POR FESR Regione Umbria 2014-2020 ha mostrato una particolare attenzione per le linee strategiche territoriali (Agenda Urbana, ITI, SNAI) ed ha fatto emergere la necessità di ridurre il carico amministrativo sulle amministrazioni comunali, facilitando l'avvio del nuovo Programma.

Sarà necessario:

- ✓ **garantire un coordinamento regionale più stringente** della futura Agenda Urbana, fornendo ai Comuni anche strumenti di lavoro (Linee guida o altro) che facilitino e omogeneizzino la loro attività;
- ✓ **preservare il modello di gestione adottato nell'ambito della Strategia Aree Interne**, a partire dal ruolo di direzione ricoperto dal "Project Manager" fino all'istituzione degli Uffici Aree Interne nell'ambito di ciascun Comune capofila, intensificando i Piani di Comunicazione e i momenti di confronto successivi alla progettazione.

E' confermata la **replicabilità**, di tutte le Azioni 2014-2020, nel nuovo ciclo di Programmazione, individuando modalità attuative che scongiurino la possibilità di un "effetto spiazzamento" da parte degli interventi previsti nel PNRR.

Valutazione degli interventi riconducibili alla linea di programmazione 2014-2020 “Aree Interne”: domande di valutazione

1) Efficacia del modello di Governance:

multilivello: diversi livelli di Governo collaborano e cooperano con i territori locali,

territoriale: coinvolgimento di attori pubblici e privati

Ruolo della Regione Umbria:

-presidio stabile di coordinamento e supporto

-Project Manager

-Struttura tecnica

-Unità tecnica di coordinamento della Strategia (servizi settoriali, AdG)

Valutazione degli interventi riconducibili alla linea di programmazione 2014-2020 “Aree Interne”: domande di valutazione

Criticità:

- a livello centrale (complessità degli strumenti e delle procedure)
- a livello locale:
 - a) gestione in ottica unitaria di processi condivisi tra diversi Comuni
 - b) capacità amministrativa dei Comuni, in particolare carenza di risorse professionali adeguate (successo del Progetto di Governance)

Valutazione degli interventi riconducibili alla linea di programmazione 2014-2020 “Aree Interne”: domande di valutazione

2) Effetti sul territorio:

- alcuni interventi sono risultati identificabili come buone pratiche, tradotti in progetti strategici da proseguire ed implementare nella programmazione 21/27 (es. Welfare culturale)
- risultati di natura immateriale: messa in rete di soggetti pubblici e privati

Valutazione degli interventi riconducibili alla linea di programmazione 2014-2020 “Aree Interne”: domande di valutazione

3) Capacità della Strategia di valorizzare il capitale sociale:

- capacità di agire sui processi di sviluppo locale e sulla messa in rete di soggetti pubblici e privati
- capacità aggregativa, istituzionale ed amministrativa
- favorire un maggiore e permanente associazionismo